Scritto da Stefania Marotti
Lunedì 30 Settembre 2024 19:00



AVELLINO - Inaugurazione in grande stile dell'anno sociale 2024-2025 del Garden Club Verde Irpinia, presieduto da Gabriella Barra, che ieri, al circolo della stampa, ha organizzato l'incontro con l'editrice Nicoletta Campanella, artefice della pubblicazione del romanzo di Fabio Tombari "Le Piante Renda e Rondò".

L'iniziativa è stata caratterizzata anche dal ricordo della fondatrice dell'associazione, Olga Borriello, con gli interventi di Pietro Caterini, dirigente scolastico dell'istituto agrario "Francesco De Sanctis", e di Maria Cristina Lenzi, già funzionaria della Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio. L'ex dirigente del De Sanctis Antonio Cassano ha fatto pervenire il suo ricordo con un messaggio scritto.

"Il convegno - commenta Barra - rende omaggio alla memoria di Olga Borriello, instancabile operatrice culturale, amante della bellezza e della natura, con la presentazione di un romanzo ricco di richiami ed atmosfere fiabesche". La scrittura di Fabio Tombari, tra i grandi autori del '900, ripropone, in chiave fantastica, l'importanza del rapporto tra uomo e natura. È una commedia in tre atti- spiega l'editrice Campanella - che ha per protagonisti due personaggi, Renda e Rondò. I due hanno delle caratteristiche completamente diverse: Renda è un uomo attento, rispettoso dell'ambiente che ama e cura, mentre Rondò è più spregiudicato, rivelandosi animato dal desiderio di lasciare una traccia di sé sfruttando la terra, per ricavarne grossi frutti. La sua smania di successo, tuttavia, sarà frenata da un'improvvisa catarsi, da cui nasce la consapevolezza di dover accogliere, ascoltare ed amare la natura"-. Nel romanzo, sono descritte tutte le specie di piante, dalla pratolina all'orchidea più rara e pregiata, in un affascinante viaggio emozionale.

Scritto da Stefania Marotti
Lunedì 30 Settembre 2024 19:00

